

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3453 del 03/07/2017
Oggetto	Pratica nr. 15466 del 2017 - Attivita' nr. 2 : AUTORIZZAZIONE - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta RAI WAY Spa per l'impianto, destinato ad attività di CENTRO TRASMITTENTE E DI COLLEGAMENTO, ubicato in Via Montecalderaro, Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3579 del 03/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tre LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta RAI WAY Spa per l'impianto, destinato ad attività di CENTRO TRASMITTENTE E DI COLLEGAMENTO, ubicato in Via Montecalderaro, Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME.

### Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta RAI WAY Spa per l'impianto, destinato ad attività di CENTRO TRASMITTENTE E DI COLLEGAMENTO, ubicato in Via Montecalderaro, Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico su suolo di acque reflue domestiche o assimilate (Soggetto competente Comune) - Rinnovo;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente <sup>3</sup>;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>4</sup>;

5. Obbliga la ditta RAI WAY Spa a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

La Ditta RAI WAY Spa, C.F. 05820021003, P.IVA 05820021003, con sede legale a Roma, in Via Teulada, 66, per l'impianto sito a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO), in Via Montecalderaro, ha presentato, nella persona di Eduardo Russo, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME in data 29/03/2017 al Prot.n. 6586, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico su suolo di acque reflue domestiche o assimilate (Soggetto competente Comune);

Il S.U.A.P. del Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12-04-2017 al Prot. n. PGBO\_2017\_8173, Pratica SINADOC 15466/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME, la

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013

domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (PGBO\_2017\_14573 del 26-06-2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup>. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 124,10 come di seguito specificato:

- Allegato A- Autorizzazione allo scarico su suolo di acque reflue domestiche o assimilate (Soggetto competente Comune) - cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00 ridotto del 15% ai sensi dell'art 16 in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001, per un totale di € 124,10;

Bologna, data di redazione 03/07/2017

Il Responsabile U.O.  
Autorizzazioni e Valutazioni  
ARPAE-SAC  
Dott. Stefano Stagni<sup>7</sup>

*Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.*

---

<sup>6</sup> in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>7</sup> Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta RAI WAY Spa,  
ubicato in Via Montecalderaro, Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue

Domestiche di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

**Classificazione dello scarico**

Scarico al Suolo classificato dal Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME:

Scarico di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, recapitante al Suolo per sub-irrigazione

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME con parere favorevole PGBO\_2017\_14573 del 26-06-2017, le prescrizioni contenute nel Parere del Servizio Territoriale di ARPAE – Distretto Imola, PGBO-2010-3983 del 02-04-2010 unitamente alle precisazioni in deroga contenute nella Nota prot. 5593/2011 del 10/03/2011 rilasciata dal Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME.

Tali Documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----

Sinadoc n. 15466/2017

Documento redatto in data 03/07/2017



# Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

## Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA EDILIZIA E TERRITORIO

richiesta presentata il 29/03/2017 al n. 06586 di protocollo

Pratica n. 6/AUA/17

**OGGETTO:** D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 29/03/2017 al numero 06586 di protocollo, dal sig. EDUARDO RUSSO Procuratore della Società RAI WAY SPA per l'impianto dove si svolge attività di telecomunicazioni sito in Via Montecalderaro. - **Pratica SUAP n. 6/AUA/17**

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 29/03/2017 al numero 06586 di protocollo, dal Signor EDUARDO RUSSO nato a Ragusa (RG) il 12/01/1968 CF: RSSDRD68A12H163Y, procuratore della Ditta RAI WAY SPA con sede legale in Roma Via Teulada, 66 - CF: 05820021003 per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico AS/09/1702 del 27/04/2010 rilasciata dal Comune di Castel San Pietro Terme con scadenza 26/04/2014 e successivo rinnovo AS/13/2098 del 22/05/2014 con scadenza 21/05/2018, per le seguenti matrici:

- MATRICE SCARICHI (acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici) provenienti dal locale accessorio dove si svolge attività di telecomunicazione sito in Via Montecalderaro.

Visto il parere di ARPA – Distretto Territoriale di Imola – PGB0/2010/0003983 del 02/04/2010, favorevole con prescrizioni (che si allega in copia);

Visto la deroga alle prescrizioni ARPA contenute nell'autorizzazione allo scarico AS/09/1072;

**Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'AUA nel rispetto delle prescrizioni di ARPAE;**

Si fa presente che il progetto di cui alla presente autorizzazione, relativa alla matrice scarichi, dovrà essere conforme allo stato dei luoghi ed allo stato legittimo di cui ai titoli abilitativi presentati all'amministrazione comunale, ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, in caso contrario, qualora si accerti la presenza di scarichi non conformi, saranno applicate le sanzioni di cui alla vigente normativa in materia di scarichi.

Castel San Pietro Terme, lì 17/05/2017

IL RESPONSABILE  
SERVIZIO AMBIENTE E PROGETTI STRATEGICI  
(Ing. Mario Colombo)  
Documento firmato digitalmente<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COMUNE CASTEL S.PIETRO T.  
UO ARCHIVIO PROTOCOLLO  
Nr.0008666 Data 13/04/2010  
Tit. 06.03.01 Arrivo

Sezione Provinciale di Bologna  
Via F. Rocchi, 19 - Via Triachini, 17  
40138 Bologna  
Tel. 051 396211  
Fax 051 342642  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)  
e-mail: [urpbo@arpa.emr.it](mailto:urpbo@arpa.emr.it)

Protocollo n. PGBO/2010/000 3.983

**DISTRETTO IMOLESE**  
Via Cavour n. 92  
40026 Imola  
Tel. 0542 26761/27269  
fax 0542 30292

Imola, **02 APR. 2010**

**AL COMUNE DI CASTEL S. PIETRO TERME**  
Area Servizi al Territorio  
Sportello Unico Edilizia  
Piazza XX Settembre 3  
40024 Castel S. Pietro Terme

**Oggetto:** Parere per autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche  
**Richiedente:** RUSSO EDUARDO procuratore società Rai Way S.p.A.  
**Edificio:** LOCALITA' MONTECALDERARO - CASTEL S. PIETRO TERME  
Ricevimento integrazioni

Viste le integrazioni pervenute con Prot. n° 5434 del 2/3/2010, per la domanda di autorizzazione allo scarico presentata dal sig. Russo Eduardo, Procuratore della società Rai Way SpA con sede a Bologna in via della Fiera 13, esaminata la documentazione consistente in:

1. relazione tecnica illustrativa;
2. scheda tecnica del degrassatore della ditta Rototec;
3. studio geologico - tecnica;
4. estratto mappa catastale in scala 1:2000 (Tavola 1);
5. n. 3 planimetrie (Tavole 2-3- 4) in scala 1:100 dello schema fognario;

dalla quale risulta che,

- la ditta ha intenzione di sostituire la fitodepurazione precedentemente installata con un sistema di sub-irrigazione,
- anche in questo caso il sistemi di trattamento verranno dimensionati in base agli a.e. calcolati ovvero 1,
- l'impianto di depurazione reflui sarà sempre a servizio di un locale contenente gruppi elettrogeni senza presenza costante di personale. Viene dichiarato che una volta al mese un tecnico specializzato sosterrà presso l'edificio per i controlli periodici stabiliti.
- i sistemi di trattamento primari consistono in un degrassatore con un volume utile di 31 litri, una fossa Imhoff da 250 litri,
- nella relazione geologica viene dichiarato che in funzione alla litologia del terreno, sabbie limose con depositi argillosi, la condotta drenante sarà 5 metri totali e con pendenza massima tra lo 0.3% e lo 0.5% con a monte un pozzetto di cacciata. Non vengono individuate falde a livello di posa della sub-irrigazione.
- le acque bianche vengono recapitate separatamente.

Alla luce di quanto sopra, il Distretto scrivente, valutati gli aspetti ambientali, visto il DLgs. n° 152/06 e s.m.i., la DGR n° 1053/2003, esprime

**PARERE FAVOREVOLE  
ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

1. I sistemi di trattamento delle acque reflue (degrassatore e fossa Imhoff) dovranno essere dimensionati in funzione agli abitanti equivalenti dichiarati e seguire i criteri tecnici costruttivi indicati in Tabella A della DGR n. 1053 del 9 giugno 2003.
2. Almeno una volta all'anno dovrà essere effettuato la pulizia interna alle vasche e lo smaltimento dei fanghi di supero tramite ditta specializzata iscritta all'albo ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Parte Quarta. La documentazione dello smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione in caso di controlli da parte degli Organi di Vigilanza.
3. La trincea di sub-irrigazione dovrà possedere le caratteristiche tecniche costruttive richiamate dalla D.G.R. n. 1053/03 ponendo attenzione a mantenere la giusta pendenza tra lo 0,2 e 0,5 % della condotta drenante e svilupparla in maniera tale che i liquami si distribuiscano uniformemente in tutta la sua lunghezza. Il pozzetto di cacciata (correttamente dimensionato in base alla portata) dovrà essere mantenuto in costante manutenzione pulizia e funzionalità.
4. Nel corso dell'esercizio si dovrà controllare: non aumentino gli abitanti serviti, non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale, non si verifichi un innalzamento della falda.
5. Le acque meteoriche non dovranno mai immettersi nel sistema di trattamento adottato.
6. **I reflui prodotti non dovranno mai essere causa di inconvenienti igienico-ambientali.**

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti .

Il Tecnico istruttore  
Barbara Sotto Corona

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO  
DI IMOLA

(Dr. Valerio Marroni )



# Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

## Area Servizi al Territorio UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI SPORTELLO UNICO EDILIZIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SUE-SUAP

richiesta presentata il 10/09/2010 al n. 20303 di protocollo

Pratica n. AS/09/1702

Lett scarico 1702 rai way risposta deroga

Prot. Nr. 000.5593/2011  
DC/an

RACCOMANDATA A.R.

alla Ditta

**RAI WAY SPA**  
VIALE DELLA FIERA N. 13  
40127 BOLOGNA (BO)

**OGGETTO:** Richiesta di deroga alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico n. AS/09/1702 del 27/04/2010 per le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del locale accessorio sito in Via Montecalderaro, rilasciato alla Ditta RAI WAY SPA  
RISPOSTA A NOTA PERVENUTA IL 26/11/2010 PROT. N. 0026265

Vista la nota del 24/10/2010 prot. n. RW/GT/CZ/BO 2010-10-24/SC1 pervenuta il 26/11/2010 al protocollo n. 0026265, con la quale la Ditta RAI WAY ha proposto una deroga temporale alla prescrizione contenuta nell'autorizzazione allo scarico n. AS/09/1702 del 27/04/2010, relativamente allo smaltimento annuale dei fanghi interni ai sistemi di trattamento primari delle acque reflue domestiche, giustificata dal fatto che il sito da cui si producono le acque reflue viene controllato saltuariamente per le sole attività di manutenzione e per questa motivazione viene proposto lo smaltimento ogni 4 anni ovvero una sola volta per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico.

Con la presente, su parere conforme di ARPA Distretto Territoriale di Imola, si comunica che la prescrizione per cui viene chiesta tale deroga non scaturisce da decisioni interne all'Agenzia, ma bensì è quanto stabilisce la direttiva nazionale, ovvero la deliberazione del 4 febbraio 1977 – Norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli insediamenti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5000 mc – p.to 4 così ripreso anche nella D.G.R. n. 1053 del 9 giugno 2003 alla Tabella A punti 1 e 2.

Di conseguenza la seguente prescrizione contenuta nel parere A.R.P.A. e riportata nell'autorizzazione allo scarico n. AS/09/1702 del 27/04/2010: *“Almeno una volta all'anno dovrà essere effettuata la pulizia interna alle vasche e lo smaltimento dei fanghi di supero tramite ditta specializzata.....omissis”* indica che tale procedura avvenga al fine di una reale necessità di pulizia delle vasche onde evitare eventuali inconvenienti ambientali dal corpo ricettore finale degli scarichi. Sarà quindi a giudizio del titolare dell'autorizzazione allo scarico ritenere indispensabile la pulizia interna dei sistemi di trattamento nel corso dell'anno, oppure rimandare all'anno successivo in caso di scarsa produzione di fanghi. Ottemperando comunque alla prescrizione del costante buon funzionamento dell'intero impianto di trattamento e dello smaltimento delle acque reflue domestiche.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

addì, 10/3/2011

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
Arch. Ivano Serantoni



Orario di apertura al pubblico: Lunedì 08,30 - 12,30  
Giovedì 15,00 - 17,45  
Nei mesi di luglio e agosto Giovedì 9,00 - 11,30

Sportello SUE e SUAP  
Tel. 0516954149-131  
Fax 0516954152  
Indirizzo e-mail sue@cspietro.it

Pag. 1

**DISTRETTO IMOLESE**

Via Cavour n. 92  
40026 Imola  
Tel. 0542 26761/27269  
fax 0542 30292

Protocollo n. *7930/2011/0002183*

Imola, *18/2/2011*

**AL COMUNE DI CASTEL S. PIETRO TERME**

**Area Servizi al Territorio**

**Sportello Unico Edilizia**

**Piazza XX Settembre 3**

**40024 Castel S. Pietro Terme**

**Oggetto: autorizzazione allo scarico n. As/09/1702 del 27.4.2010 rilasciata alla ditta RAI WAY SpA per lo scarico acque reflue domestiche in via Montecalderaro. Richiesta di deroga alla prescrizione richiesta da ARPA – Distretto di Imola nel parere prot. n. 3988 del 2/4/2010**

A seguito della richiesta presentata dalla società Ray Way, con sede legale a Roma, consistente nella proposta di:

una deroga temporale alla prescrizione contenuta nell'autorizzazione n. As/09/1702 del 27.4.2010 di smaltire annualmente i fanghi interni ai sistemi di trattamento primari delle acque reflue domestiche, giustificata dal fatto che il sito da cui si producono le acque reflue viene controllato saltuariamente per le sole attività di manutenzione. Con la proposta della società in tal senso di effettuare tale smaltimento ogni 4 anni, ovvero una sola volta per tutta la durata della validità dell'autorizzazione in essere.

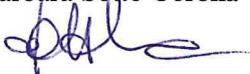
questo Distretto in merito alla domanda fa presente che la prescrizione per cui viene chiesta tale deroga non scaturisce da decisioni interne all'Agenzia, ma bensì è quanto stabilisce la direttiva nazionale, ovvero la Deliberazione del 4 febbraio 1977 – Norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli insediamenti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5000 mc – p.to 4 così ripreso anche nella D.G.R. n. 1053 del 9 giugno 2003 alla Tabella A punti 1 e 2.

Di conseguenza la prescrizione contenuta nel proprio parere, così riportata: *“Almeno una volta all'anno dovrà essere effettuata la pulizia interna alle vasche e lo smaltimento dei fanghi di supero tramite ditta specializzata .....omissis”* indica che tale procedura avvenga al fine di una reale necessità di pulizia delle vasche onde evitare eventuali inconvenienti ambientali al corpo ricettore finale degli scarichi. Sarà quindi a giudizio del titolare dell'autorizzazione allo scarico ritenere indispensabile la pulizia interna dei sistemi di trattamento nel corso dell'anno, oppure rimandare all'anno successivo in caso di scarsa produzione di fanghi. Ottemperando comunque alla prescrizione del costante buon funzionamento dell'intero impianto di trattamento e dello smaltimento della acque reflue domestiche.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti .

Il Tecnico istruttore

Barbara Sotto Corona



IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI IMOLA

(Dr. Valerio Marroni)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**